

Le aliquote effettive sulle imprese quale strumento per le valutazioni di policy

Antonella Caiumi

**Conferenza per il quindicennale della Borsa di Studio OCSE-MEF "Alessandro Di Battista"
Ministero dell'Economia e delle Finanze, Roma, 12 Aprile 2017**

La scelta dell'indicatore del peso tributario

- ❑ Per valutare gli effetti economici della tassazione societaria sono utili diversi indicatori
- ❑ Ogni indicatore ha il suo scopo e fornisce informazioni diverse e complementari
- ❑ Aliquota legale: nazionale e (se esiste) locale sui profitti
 - Importante soprattutto per “*profit shifting*” ...
- ❑ Aliquote effettive: tengono conto sia dell'aliquota legale sia dei criteri di determinazione della base imponibile (deducibilità) sia di eventuali crediti di imposta
- ❑ Esistono diverse tipologie di aliquote effettive

Aliquote effettive

- ❑ Misurazioni *ex ante* (aliquote *forward-looking*)
- ❑ Misurazioni *ex post* (aliquote *backward-looking*)

Le aliquote *forward-looking* sono indicatori di incidenza “teorica” costruiti a partire dalla legislazione ed applicabili ad uno specifico progetto di investimento sulla base di una serie di ipotesi di calcolo

Le aliquote *backward-looking* sono indicatori costruiti come rapporto tra le imposte effettivamente versate (o dovute) e un aggregato di riferimento (es. i profitti lordi, i, il fatturato o il valore aggiunto)

Effetti economici della tassazione societaria in Italia

1. Aliquote effettive marginali (forward-looking)

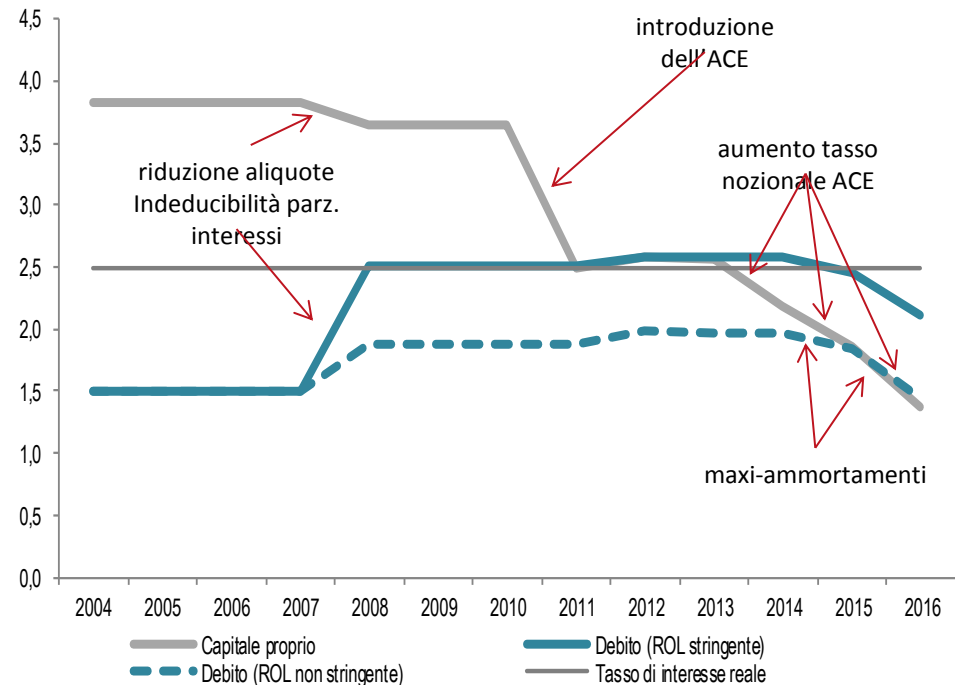
Il costo del capitale in Italia per fonte di finanziamento

Attraverso il calcolo di indicatori (e.g. il costo del capitale) permette di evidenziare gli incentivi della tassazione sugli investimenti futuri, e consente paragoni internazionali e intertemporali

Nel caso italiano è stato necessario generalizzare il modello di Devereux-Griffith (1998) per considerare la non-linearità della tassazione dovuta all'indeducibilità parziale degli interessi

Fonte: Comunicato 2016 «Gli effetti dei provvedimenti fiscali sulle imprese»

<http://www.istat.it/it/archivio/185356>



Effetti economici della tassazione societaria in Italia

1. Aliquote medie con modello di microsimulazione (backward-looking)

Letteratura

- **MATIS** (Bontempi, Giannini, Guerra e Tiraferri 2001)
 - modello dinamico basato su dati di bilancio, campione non rappresentativo

- **Modello ex-ISAIE** (Caiumi, Rapporti ISAIE, vari anni)
 1. MATIS, campione rappresentativo di dati di bilancio
 2. modello statico basato su dati fiscali, universo delle società

- **DIECOFIS** (Balzano, Oropallo e Parisi 2011)
 - modello statico basato su dati di bilancio e archivi statistici, società di capitali e non di capitali

- **ZEW** (Finke, Heckemeyer and Spengel 2013)
 - modello con risposte comportamentali basato su dati di bilancio

Il modello Istat-MATIS

Obiettivi:

- costruire un modello dinamico capace di valutare effetti di gettito e distributivi del sistema fiscale nel medio termine
 - prospettiva *intra*-temporale
 - prospettiva *inter*-temporale
- fondato sui dati fiscali al fine di riprodurre il calcolo della b. i. per società e gruppi fiscali

Perché un modello *dinamico* di microsimulazione fiscale per l'Italia?

- Dinamico *`in che senso`*?
 - considerare le relazioni tra valori correnti della base imponibile (sue componenti) e i corrispondenti valori passati e futuri
- Da dove deriva la necessità di un modello dinamico nell'ambito della tassazione societaria in Italia?
 - Riporti delle perdite
 - Agevolazioni non dedotte per incapacienza (riportabili in avanti)
 - Quote di ammortamento
 - Interessi indeducibili (riportabili in avanti)
 - ...
 - Effetti cumulativi nel tempo associati alla graduale entrata a regime delle riforme (es. l'ACE di tipo incrementale)

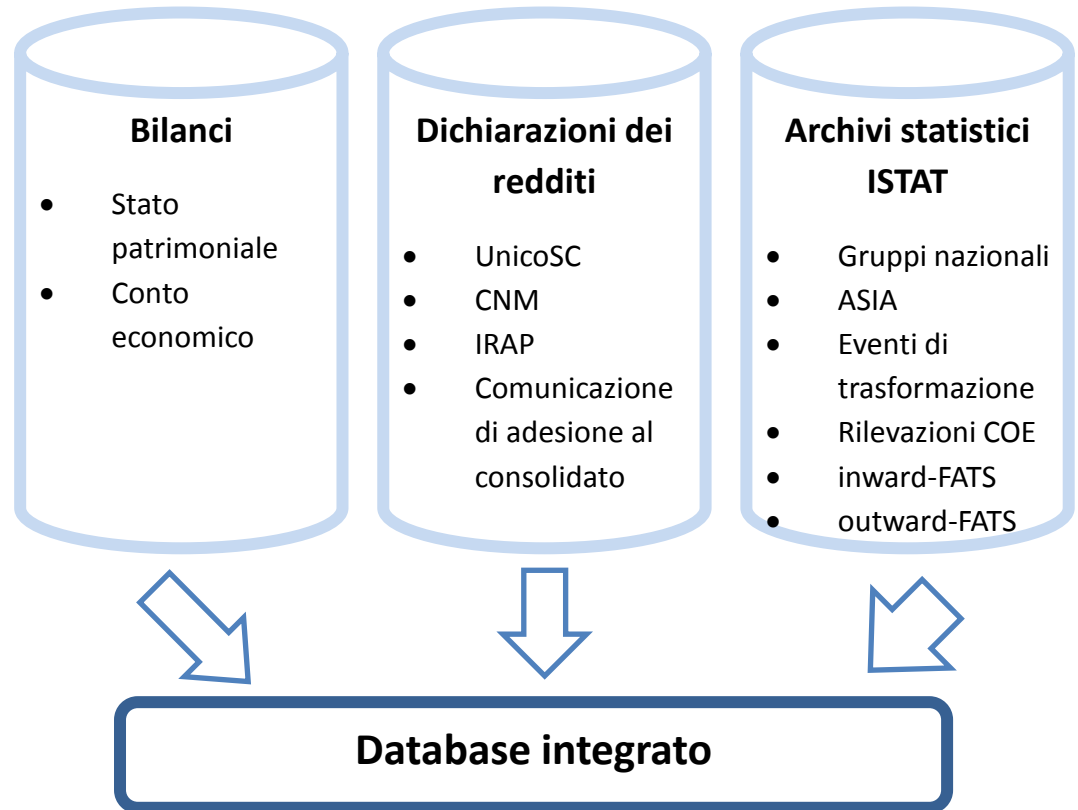
Il modello Istat-MATIS: la base dati

Si basa su un database integrato in cui confluiscono dati fiscali, amministrativi e di indagini statistiche

Considera tutte le società di capitali

Il panel non è bilanciato

Copre un lungo intervallo temporale (2008-2014)



Il modello Istat-MATIS: metodologia

- Utilizziamo informazioni da dati pregressi per effettuare esercizi di tipo controfattuale
 - ❖ Utilizziamo l'annualità 2008 per simulare il regime fiscale in vigore nel 2011, e così via
- Incorporiamo il tempo ma l'arco temporale è limitato (4/6 anni di simulazione)
 - ❖ **nessun bisogno** di adattare le caratteristiche individuali delle imprese
- La procedura di simulazione tiene conto dell'*entrata* e *uscita* delle imprese dal panel di simulazione

Il modello Istat-MATIS: la struttura (1)

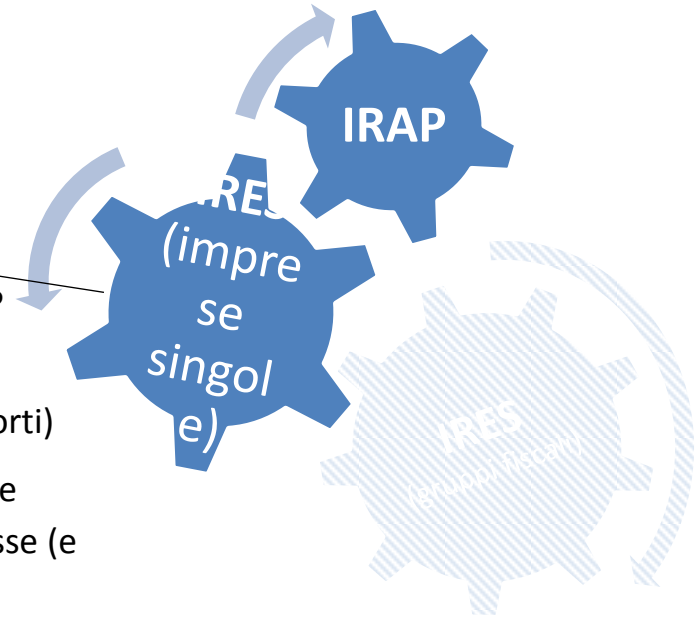
E' multiperiodale: considera i riporti nel tempo delle agevolazioni non fruite e consente la valutazione delle riforme che entrano in vigore gradualmente

Prevede uno specifico modulo per l'IRAP

Per il calcolo dell'IRES si parte dall'utile ante-imposte e si considerano gli aggiustamenti fiscali (da bilancio, da modello UnicoSC)

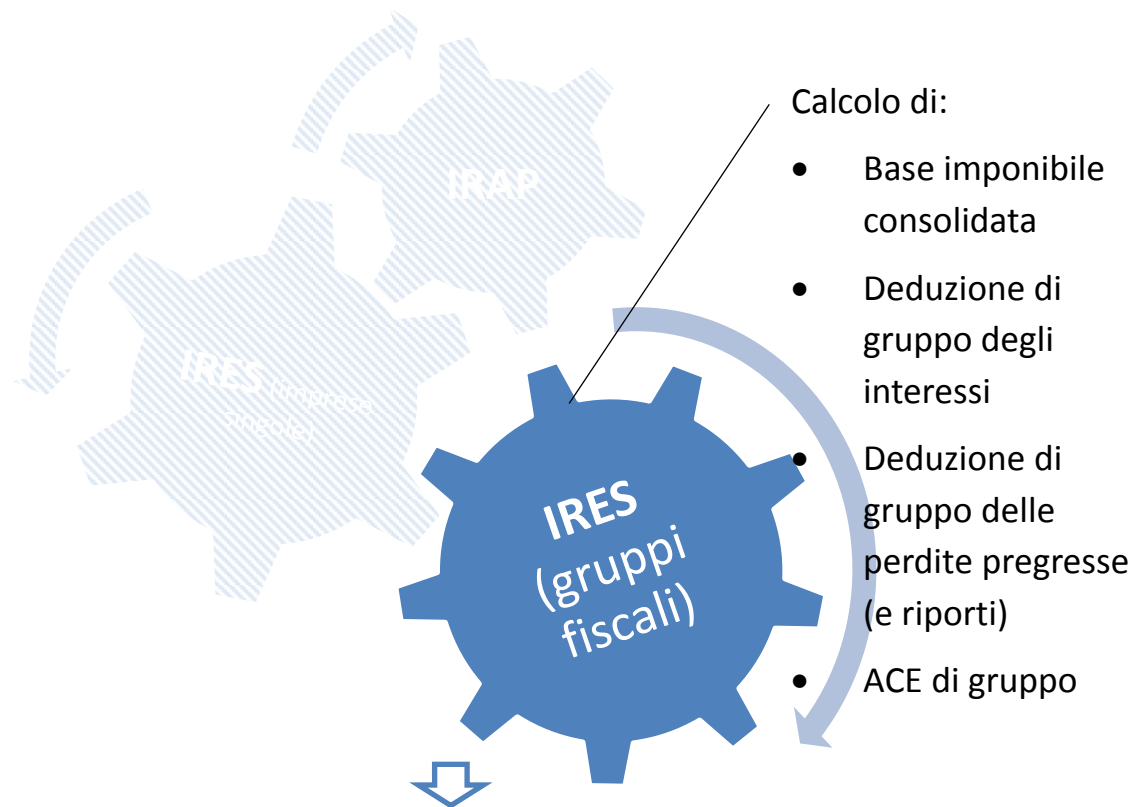
Calcolo di:

- Deduzioni IRAP
- Indeducibilità interessi (e riporti)
- Deduzione delle perdite pregresse (e riporti)
- Maxi-ammortamenti
- ACE



Il modello Istat-MATIS: la struttura (2)

Prevede uno specifico modulo per la tassazione di gruppo



Output: Debito IRAP
Debito IRES (imprese singole)
Debito IRES (gruppi fiscali)

Il modello Istat-MATIS: l'analisi distributiva

- Calcoliamo aliquote effettive di imposta (ETR) per
 - Settore economico
 - Intensità tecnologica/conoscenza
 - Dimensione (fatturato, numero di occupati)
 - Localizzazione
 - Struttura proprietaria / grado di internazionalizzazione

Esempi di analisi distributiva con Istat-MATIS: l'ACE

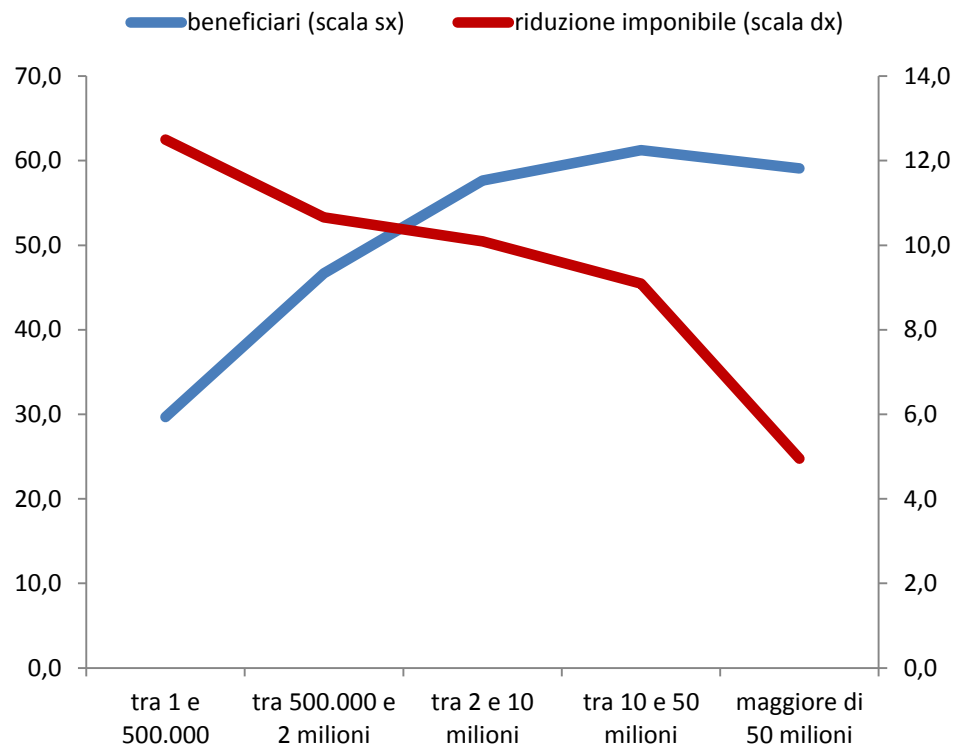
Introduzione dell' ACE –
beneficiari e riduzione
dell'imponibile per classi di
fatturato

Punti percentuali

Anno 2016

Fonte: Comunicato 2016 «Gli
effetti dei provvedimenti fiscali
sulle imprese»

<http://www.istat.it/it/archivio/185356>



Effetto gettito e aliquote medie nel breve, medio e lungo periodo

	dopo 5 anni	Effetti di lungo-periodo
Beneficiari (%)	31.4	49.0
Aliquota media sul r. i.	24.6	19.0
Riduzione dell'aliquota	2.9	8.5

	Riduzione aliquota nel 2012	Riduzione aliquota dopo 5 anni	Riduzione aliquota nel lungo periodo
Fatturato			
<1	2.2	6.3	9.0
1-500.000	1.7	5.9	9.9
500.000-2 mln	1.1	4.2	8.0
2-10 mln	1.0	3.4	7.6
10-50 mln	0.8	3.0	8.1
>50 mln	0.6	1.9	8.8

Fonte: Rapporto Annuale ISTAT, cap. 5 (2014)

Nota: la simulazione a 5-anni si basa sugli anni d'imposta 2008-2012; la simulazione di lungo-periodo applica l'ACE all'intero stock di capitale di rischio.

Prospettive future

Possibili sviluppi: tenere conto delle eventuali divergenze nel quadro macroeconomico attraverso un'integrazione con il modello macro dell'Istat

Possibili sviluppi: incorporare le risposte comportamentali delle imprese

Effetti dell'ACE – diminuzione percentuale dell'IRES: confronto tra la simulazione attraverso il modello Istat-MATIS e i dati fiscali da UnicoSC

Fonte: Comunicato 2016 «Gli effetti dei provvedimenti fiscali sulle imprese»
<http://www.istat.it/it/archivio/185356>

